



Ente accreditato al Miur ai sensi del DM 170/2016 Codice esercente 3MQQK

Centro Universitario per i servizi Educativi

BULLISMO e CYBERBULLISMO:

strumenti e misure di prevenzione ed intervento

Il bullismo, fenomeno sociale e deviante, sempre più frequente nella società contemporanea, è da tempo oggetto di attenzione specifica da parte di studiosi delle scienze sociali, della psicologia giuridica, clinica, dell'età evolutiva e di altre discipline affini.. Il fenomeno è distinto, principalmente, in bullismo diretto e bullismo indiretto. Il primo è caratterizzato da una relazione diretta tra vittima e bullo ed a sua volta può essere catalogato come: bullismo fisico, verbale, psicologico, cyber-bullismo. Il secondo è meno visibile, ma non meno pericoloso, e tende a danneggiare la vittima nelle sue relazioni con gli altri, escludendola ed isolandola con pettegolezzi e calunnie sul suo conto. Il bullismo si sviluppa, principalmente in ambiente scolastico e per questo motivo è importante che il personale della scuola abbia una formazione adeguata per intervenire nel modo più opportuno non solo da un punto di vista sanzionatorio ma anche di crescita culturale che argini e prevenga il fenomeno, nonché per realizzare attività riparatorie e mediative.

INFORMAZIONI

Consorzio Fortune

Ente accreditato al Miur ai sensi del DM 170/2016

Codice esercente 3MQQK

www.consorziofortune.com

e-mail: formazione@consorziofortune.com

tel. 06.3224818

OBIETTIVI

Il corso intende offrire agli insegnanti una panoramica del fenomeno del bullismo, delle sue diverse tipologie e della normativa vigente, nonché degli strumenti e delle misure di prevenzione e contrasto. L'intento è quello di: potenziare la capacità di gestire situazioni problematiche di aggressività e di bullismo all'interno delle classi; individuare i meccanismi cognitivo-emotivi, i fattori di emotività e l'ambito motivazionale e del

disagio psico-evolutivo che sovrintendono la percezione ed il comportamento dei ragazzi protagonisti di episodi di bullismo; dotare i docenti degli strumenti culturali utili alla realizzazione di un'educazione più completa ed integrata, in grado di sviluppare competenze relazionali favorevoli alla socializzazione. Il fenomeno del bullismo è preoccupante, oltre che per gli effetti immediati che genera, anche per gli sviluppi possibili in termini di antisocialità e violenza. Al di là degli strumenti e degli approcci possibili per affrontare il problema, va potenziata la dimensione educativa per promuovere atteggiamenti sociali positivi, percorsi di educazione alla legalità, alla prosocialità ed alla convivenza civile, nonché per realizzare percorsi riparatori e mediativi. L'obiettivo è, dunque, quello di rendere la scuola, oltre che agenzia pedagogico-didattica, luogo in cui promuovere il benessere psicofisico degli adolescenti e favorire lo sviluppo delle potenzialità individuali e collettive.

PROGRAMMA

Il programma è articolato in 4 moduli di formazione e confronto sul tema:

- Bullismo, disagio e devianza giovanile, normativa di riferimento.

Definizione del bullismo e delle sue caratteristiche sostanziali.

Bullismo e comportamenti devianti nell'infanzia e nell'adolescenza.

Il peso delle determinanti socio-psico-familiari nelle "carriere" dei bulli e delle vittime: l'incidenza del fenomeno nelle varie fasce di età. Normativa di riferimento.

- Dal bullismo al cyberbullismo. Buone pratiche nazionali ed internazionali.

Cyberbulismo: definizione, tipologie e proprietà (i gaming interattivi, la frequentazione di comunità online che enfatizzano l'odio, il razzismo; l'autoproduzione di materiale sensuale, sexy o pedopornografico; il bisogno di filmare e poi pubblicare comportamenti a rischio o criminali). Programmi nazionali ed europei: linee guida, bandi e formulari per proposte progettuali. Buone pratiche.

- Misure per la prevenzione e l'intervento

Cambiamento dei paradigmi educativi: aspetti normativi, pedagogici e didattici. Ruolo socializzatore della scuola e delle altre agenzie educative nella gestione del bullismo. Peer education, Valutazione dinamica, Comunicazione efficace, Azioni di sistema, attività riparative e mediative.

- Lo studio della grafia come strumento di prevenzione.

Grafologia dell'età evolutiva: ambiti di applicazione con particolare riferimento a quello scolastico.

Analisi dei segni grafologici considerati "d'allarme" e di rischio del bullo e della vittima. Esame di casi concreti. Attività di Laboratorio: esercitazioni, mediante analisi di scritture.gestione

DESTINATARI

Insegnati di ogni ordine e grado

RESPONSABILE

Dott.ssa Serenella Pesarin

DOCENTI

Dott.ssa Lucilla Di Rico, Dott.ssa Francesca Delle Vergini, Dott. Giuseppe Edoardo Genovese, Avv. Giovanna Sisti

METODOLOGIA

Blended

SEDI

Roma,Palermo, Bologna

DURATA/ RICONOSCIMENTI

25 ore (pari a 1 CFU Universitario)

Frequenza obbligatoria: 75%

COSTO

125 Euro minimo partecipanti 20 massimo 30